

La scarpa

Si rese che sarebbe morto lì; d'un tratto, come d'un tratto non si immagina arrivi la morte. E quella invece era la morte. Non sapeva perché, o meglio lo sapeva bene ora ma era inutile saperlo ora che il piede era scivolato e si era storto e l'antinfortunistica era volata giù lungo gli Innocenti, fino a rimbalzare sul marciapiede. Mentre guardava la scarpa, si era tenuto, ma la gamba era sprofondata nel vuoto dando uno strattone sulla mano; le dita si sono aperte. Il lavoro, l'affitto di casa, i due bambini, la moglie e la morte. La morte è un gran frastuono che finisce sul marciapiede.